



COMUNE DI STRIANO
(Provincia di Napoli)
 CITTA' PER LA PACE
 Via Sarno n.1 - 80040 Striano
 P. I. 01254261215 - C.F. 01226000634 - CCP 22983803

SERVIZIO URBANISTICA – AMBIENTE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'appalto del servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti di natura organica "RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE - codice CER 20.01.08" proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Striano
C.I.G. N. 6789755B11
C.U.P. N. J29D16000270004

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di Gara, relativamente a tutti gli aspetti che in esso vengono esplicitati

1. STAZIONE APPALTANTE e AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

COMUNE DI STRIANO (NA) via Sarno n.1 80040 Striano (NA)
 Tel. 081.8276202 - Fax. 0818276103
 Sito internet www.comune.striano.na.it
 e-mail: protocollo@comune.striano.na.it - a.crisci@striano.gov.it
 p.e.c. protocollo@pec.striano.gov.it – urbanistica@pec.striano.gov.it

2. DESCRIZIONE E IMPORTO PRESUNTO

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti di natura organica "RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE - codice CER 20.01.08" proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale di Striano.

CPV: 90513100-7

Il prezzo a base di gara è di **0,138 €/kg** iva esclusa, pari a **138,00 €/tn** iva esclusa, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, esclusa iva è pari a **312.052,50 euro**, di cui:

1. **310.500,00 euro**, importo a base d'asta soggetto a ribasso;
2. **1.552,50 euro**, oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo è stimato su un quantitativo presunto da conferire di circa **1.500 tonnellate in un anno**.

Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio, stimato in circa **1.500 tn/anno** è suscettibile di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo, pertanto, è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

Impianto di trattamento indicato in sede di offerta ubicato nel territorio italiano. Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato nella Regione Campania, o comunque ad una distanza superiore a Km 60 (sessanta) dal Comune di Striano, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'Appaltatore che (nel caso l'impianto sia ubicato fuori Regione Campania) deve disporre di una piattaforma autorizzata, secondo la normativa vigente, di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto.

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Amministrazione Aggiudicatrice e non deve comportare oneri aggiuntivi per la stessa. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

4. NORMATIVA APPLICABILE ALLA PROCEDURA DI GARA

La procedura di affidamento è espletata nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016, al d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al d.lgs. n. 172/2008 convertito in legge n. 210/2008, alla legge della Regione Campania n. 4/2007, come modificata dalla legge della Regione Campania n. 4/2008, alla Legge della Regione Campania n. 14/2016 e di ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente in materia.

5. CRITERIO E PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs.50/2016 ed aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. c), del d.lgs. n. 50/2016.

6. ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'anomalia delle offerte è valutata secondo quanto previsto dall'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla

soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del citato articolo 97. In questo caso non si applicano i commi 4,5,6 dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016.

L'esclusione automatica delle offerte di cui al precedente periodo non opera quando il numero delle offerte è inferiore a dieci.

7. VARIANTI

Non ammesse.

8. DURATA

Il contratto avrà la durata di **anni uno** pari a **12 MESI**, dalla data di stipula del contratto.

La durata del servizio si intende subordinata all'attuazione del servizio di gestione all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali in conformità al disposto di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. e della Legge della Regione Campania n. 4/2007, come modificata dalla Legge della Regione Campania n. 5/2008, e Legge della Regione Campania 14/2016, con la conseguente cessazione automatica del servizio da parte dell'operatore economico aggiudicatario all'atto del subingresso del gestore unico di ambito provinciale. L'Amministrazione Aggiudicatrice potrà recedere dal contratto senza alcuna pretesa da parte dell'aggiudicatario e senza alcun tipo di onere a carico dell'Amministrazione medesima.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, qualora allo scadere del presente appalto non siano stata completamente espletata la procedura per l'individuazione del nuovo aggiudicatario del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi. Durante tale periodo l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione Aggiudicatrice.

9. DOCUMENTAZIONE INERENTE L'APPALTO e RICHIESTE DI CHIARIMENTI

La documentazione relativa al presente appalto è in visione sul sito internet del Comune di Striano – *sezione Amministrazione Trasparente – sotto-sezione bandi di gara – voce Centrale Unica di Committenza.*

Richieste di informazioni e chiarimenti riguardo la presente procedura ad evidenza pubblica potranno essere inviate, **entro e non oltre il sesto giorno antecedente al termine di scadenza della presentazione delle offerte**, a mezzo fax al seguente numero: 081/8276103 o al seguente indirizzo pec: urbanistica@pec.striano.gov.it, [all'attenzione del responsabile Unico di Procedimento, arch. Antonia Crisci.](#)

Le risposte di chiarimento sono pubblicate sul sito del Comune di Striano al fine di permetterne la conoscenza da parte di tutti i concorrenti.

10. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, che sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 11 del presente disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di operatori economici si applicano gli artt. 47 e 48 del d.lgs. n. 50/2016.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- insussistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m. e i.;

Tali requisiti devono essere posseduti e dichiarati da ciascun operatore economico facente parte di un raggruppamento temporaneo o consorzio, anche se non ancora costituito ai sensi dell'art. 48, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione nel registro delle imprese presso Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le attività oggetto di appalto

oppure

in caso di operatore economico di altro Stato Membro non residente in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al d.lgs. n. 50/2016 per le attività oggetto d'appalto;

- autorizzazione alla gestione dell'impianto di cui all'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti di cui al presente appalto;
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in corso di validità e relative autorizzazioni (*per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione ai sensi dell'art. 212, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006*);
- iscrizione al SISTRI (*ai sensi dell'art. 188-ter del d.lgs. n. 152/2006*);

In caso di Raggruppamento temporaneo di tipo verticale ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, la mandataria deve essere qualificata per la gestione degli impianti. La prestazione principale oggetto del presente appalto è il conferimento ed il trattamento dei rifiuti.

Requisiti economici e finanziari

Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 385/1993.

Requisiti tecnici e professionali

Elenco dei principali servizi del tipo oggetto del presente appalto effettuati nell'ultimo triennio 2013-2015 con indicazione dei rispettivi quantitativi, importi, durata e destinatari pubblici.

Requisiti di qualità

Possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

- serie UNI EN ISO 9001 : gestione della qualità;
- serie UNI EN ISO 14001 : gestione ambientale.

Il possesso dei requisiti di partecipazione è verificato dalla Stazione Appaltante attraverso il sistema AVCPASS e nel rispetto della normativa vigente.

12. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di quelli di capacità tecniche e professionali, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di avvalimento il concorrente deve produrre:

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- qualsiasi altra documentazione necessaria ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si rinvia alla disciplina contenuta nell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

13. DIVIETI

E' vietato:

- il subappalto del servizio di cui in oggetto;
- la cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

14. GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta (e quindi pari a **6.241,05 euro**) indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del concorrente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nella garanzia deve essere previsto l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, per un massimo di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a servizi l'importo della garanzia e del suo eventuale

rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso in relazione ai servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi ai servizi l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1oun'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

L'offerta e' altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all' articolo 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Per la garanzia definitiva si rinvia a quanto previsto nell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

15. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, dattiloscritte e redatte in lingua italiana ed in conformità ai modelli allegati, devono pervenire:

- a mano

- o a mezzo di posta raccomandata con ricevuta di ritorno (a riguardo fa fede il timbro di accettazione al Protocollo Generale dell'Ente)

a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del _____ presso il Protocollo Generale del Comune di Striano, via Sarno n. 1, 80040 Striano (NA), in qualità di Comune capo-convenzione, in plico chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente completi di numero di fax e di indirizzo di posta elettronica certificata, la seguente dicitura **“Procedura aperta per l'appalto del servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti di natura organica “RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE - codice CER 20.01.08” proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Striano”**.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio non ancora costituito ai sensi dell'art. 45, comma 8, d.lgs. n. 50/2016, devono essere indicati all'esterno del plico e di ciascuna busta contenuta nel plico stesso i dati identificativi, nonché fax ed indirizzo di posta elettronica certificata di tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

La regolarità e la tempestività del recapito dei plichi rimangono ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, n. 2 (due) buste, ciascuna delle quali debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente con indicazione dell'oggetto e del mittente come sopra descritti; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituito le buste sono firmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituendo ai sensi dell'art.45, comma 8, d.lgs. n. 50/2016 le buste sono firmate sui lembi di chiusura dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi o associarsi.

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A deve riportare all'esterno la dicitura *“Busta A – Documentazione amministrativa”* e deve contenere:

- il documento unico di gara, in conformità al **modello allegato 1 al presente disciplinare**, compilato in tutte le sue sezioni e sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico corredato da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio costituito il documento unico di gara è sottoscritto dal rappresentante legale dell'operatore economico mandatario; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio costituendo ai sensi dell'art.48, comma 8, d.lgs. n. 50/2016, ciascun operatore economico che intende associarsi o consorziarsi deve

sottoscrivere un documento unico di gara in conformità al modello allegato 1 al presente disciplinare;

- in caso l'offerta sia presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante, procura, anche in semplice copia fotostatica, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- garanzia provvisoria ai sensi dell'art.14 del presente disciplinare;
- attestazione di avvenuto versamento di **euro 35,00 (trentacinque/00)**, quale contributo a favore dell'A.N.A.C., in conformità alla deliberazione A.N.A.C. del 22 dicembre 2015, n. 163;
- Almeno due dichiarazioni rilasciate da un istituto bancario o un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del d.lgs. n.385/1993; in caso di raggruppamento temporaneo, o consorzio costituito o costituendo, il requisito è soddisfatto cumulativamente. Per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), si applica il disposto di cui all'art. 47 del d.lgs. n. 50/2016. In caso di raggruppamento temporaneo il requisito è soddisfatto cumulativamente, tuttavia almeno una delle dichiarazioni deve essere rilasciata in favore della mandataria.

BUSTA B: OFFERTA ECONOMICA

La busta B deve riportare all'esterno la dicitura "*Busta B - Offerta economica*" contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta economica **secondo il modello allegato 2 al presente disciplinare**.

L'offerta economica deve essere:

- in regola con l'imposta di bollo di euro 16,00 (la difformità della documentazione rispetto al disposto delle disposizioni sul bollo non comporta l'esclusione dalla gara ma l'obbligo di regolarizzazione);
- sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, con firma leggibile e per esteso, autenticata oppure con firma non autenticata, purché venga allegata fotocopia non autenticata di un documento del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- espressa con un unico ribasso percentuale, tanto in cifre quanto in lettere, da praticare sul prezzo unitario per pasto a base d'asta, al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza da interferenza. Nel caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione riportata in lettere.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo che la Stazione Appaltante non richieda espressamente ed in forma scritta il differimento di detto termine.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, d.lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico allegato al presente disciplinare, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al comma 1 del presente articolo, ma non si applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Per l'individuazione delle irregolarità essenziali e di quelle non essenziali si fa riferimento alla determinazione dell'A.N.A.C. n. 1 dell'8 gennaio 2015.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

17. FASI DELLA PROCEDURA

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte il Responsabile dell'Ufficio Comune Striano-San Gennaro Vesuviano procederà alla nomina del Seggio di gara in conformità all'art. 10 della Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e forniture sottoscritta dai Comuni di Striano e San Gennaro Vesuviano.

La composizione del seggio di gara ed i relativi curricula sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – bandi di gara.

Il seggio di gara, in seduta pubblica, procederà:

- a prendere atto del numero di offerte pervenute al Protocollo Generale del Comune di Striano;
- a verificare l'integrità dei plichi pervenuti;
- a numerare i plichi in ordine di arrivo al Protocollo generale del Comune di Striano;
- all'apertura dei plichi, presentati come previsto dal presente disciplinare;

- alla verifica della documentazione amministrativa di cui al precedente punto 15, per accertare la presenza della documentazione richiesta, al fine di stabilire per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla gara.

Qualora fosse necessario viene esercitato il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 16 del presente disciplinare.

Conclusa la valutazione della documentazione amministrativa, il Seggio di gara trasmette gli atti al Responsabile per le pubblicazioni del Comune di Striano affinché provveda alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi nella sezione Amministrazione Trasparente – bandi di gara del Comune di Striano ed a dare comunicazione della detta pubblicazione ai concorrenti mediante pec.

Successivamente, anche in altra seduta pubblica, verranno aperte le buste "B - Offerta economica".

La valutazione dell'anomalia dell'offerta avviene secondo quanto previsto all'art. 6 del presente disciplinare.

Del giorno e dell'ora delle sedute pubbliche è data comunicazione mediante avviso sul sito del Comune di Striano scaduto il termine per la presentazione delle offerte, con congruo preavviso.

Saranno ammessi a partecipare alle sedute pubbliche di gara, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di delega o procura speciale, con sottoscrizione ai sensi di legge, conferita dai medesimi legali rappresentanti.

Delle sedute di gara è redatto processo verbale.

Il seggio di gara mette a verbale la proposta di aggiudicazione e trasmette gli atti al Responsabile dell'Ufficio Comune Striano – San Gennaro vesuviano. Quest'ultimo, avvia i controlli sul possesso dei requisiti, e trasmette la proposta di aggiudicazione al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente che provvede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica sul possesso dei prescritti requisiti, effettuata ai sensi del disposto di cui all'art. 8 della Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e forniture sottoscritta dai Comuni di Striano e San Gennaro vesuviano.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione del servizio in oggetto anche nel caso di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione se la Stazione Appaltante riterrà, a suo insindacabile giudizio, che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di :

- non dar luogo, sospendere o re-indire la gara motivatamente, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- non stipulare motivatamente il contratto anche se intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Per le comunicazioni agli offerenti si applica il disposto di cui all'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016.

18. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della stipulazione del contratto si applica l'art. 32, commi da 8 a 13, del d.lgs. n. 50/2016.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Comunale del Comune di Striano.

Il contratto è stipulato previa approvazione dello schema di contratto con determina del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente.

19. FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE

Il finanziamento del servizio è a carico del bilancio comunale del Comune di Striano. Alla scadenza di ogni mese, l'impresa provvederà ad emettere fattura elettronica, sulla base delle quantità mensili di rifiuti di natura organica (CER 20.01.08) pervenuta all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 30 (trenta) giorni data fattura fine mese, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC).

In caso di ampliamento del servizio oggetto del presente appalto il prezzo per kg conferito non potrà essere superiore a quello aggiudicato.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'aggiudicatario e quanto altro dallo stesso dovuto (ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto).

L'impresa, è altresì, tenuta ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art.3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

L'aggiudicatario non ha nulla a pretendere per spese sostenute al di fuori del prezzo per kg conferito.

20. ACCESSO AGLI ATTI

Per la disciplina dell'accesso agli atti si rinvia al disposto di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente del Comune di Striano, arch. Antonia Crisci.

22. CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente la presente procedura di affidamento sarà competente il giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133 co. 1 lett. e) n. 1, del d.lgs. n. 104/2010.

Il Responsabile de Servizio Urbanistica ed Ambiente

RUP

Arch. Antonia CRISCI